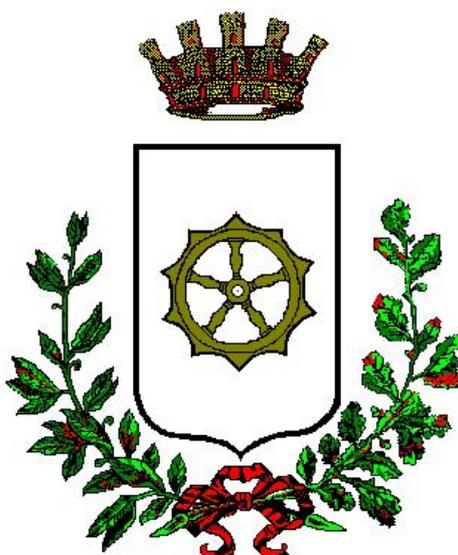


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA
(ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs 81/2008)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)

**RELATIVO ALL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DELLE SANZIONI
PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA, INCLUSE LE RISCOSSIONI SIA VOLONTARIA CHE
COATTIVA PER IL COMUNE DI RHO**

**Il presente documento è allegato ai contratti di appalto/concessioni relativo ai servizi
affidati a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.**

**Tale documento viene allegato al contratto di appalto in funzione dell'evoluzione dei
lavori, servizi e forniture.**

Aggiornato al 24.09.2019

INDICE

Premessa	
Finalità.....	
Campo di applicazione.....	
Processo di valutazione dei rischi da interferenza.....	
Normativa di riferimento.....	
Dati generale della stazione appaltante.....	
Struttura Organizzativa della Sicurezza.....	
Ditta appaltatrice e oggetto dell'appalto (da compilare).....	
Individuazione e valutazione dei rischi	
Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi specifici o interferenziali.....	
Costi per rischi di natura interferenziale.....	
Validità e revisione del DUVRI.....	

Premessa

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi a interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Finalità

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

Campo di applicazione

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- a. mera fornitura di materiali o attrezzature;
- b. servizi di natura intellettuale;
- c. lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Processo di valutazione dei rischi da interferenza

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

1. Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza.

2. Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto

- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

3. Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).

4. Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 : Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008: Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza e determinazione dei costi della sicurezza.
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi del 20 marzo 2008, GdL- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D. Lgs. 3 agosto n°106: Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136. Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (art.5 tessera di riconoscimento).
- DPR 5 ottobre 2010: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

Dati generale della stazione appaltante

Ente Pubblico

Comune di Rho P.zza Visconti, 24 - 20017 Rho (MI) Tel. 02.93332493/469, Fax 02.93332381

La sede oggetto degli appalti

Polizia Locale Rho- C.so Europa n. 169 - tel. 02.933.32.206

Struttura Organizzativa della Sicurezza

DATORE DI LAVORO	DIRIGENTE COMANDANTE P.L. DOTT. ANTONINO FRISONE
RSPP	ARCH. ANDREA FURRER
MEDICO COMPETENTE	DR. MATTEO QUATTROCCHI
RLS	SERENA FINCATO
COORDINATORE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	PIERLUIGI BORRONI (Polizia Amministrativa - Annonaria)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	FABIO CASTRIOTTA (Centrale Operativa)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	DE IULIO FRANCESCO ((Polizia Amministrativa - Annonaria)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	PAOLO TIEGHI(Infortunistica Stradale - Fermi e sequestri veicolari)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	GIOVANNI SOCIALI (Sanzionatorio - Fermi e sequestri veicolari)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	SALVATORE CAMPOLONGO (Radiomobile)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	DAMIANO DE LUCA (Radiomobile)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	FRANCESCO PARDO (Radiomobile)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	MARCO TARCHINI (Radiomobile)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	LUCIANO LOMBARDO (Security Point)
VICE COORDINATORE E ADDETTO LOTTA ANTINCENDIO	GIOVANNA GOMARASCHI (Security Point)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	FABIO CASTRIOTTA (Centrale Operativa)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	ANTONIO VITARELLI (Viabilità)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	ISABELLA TAGLIABUE (Comando)

ADDETTO PRIMO SOCCORSO	NUNZIATINA RICCIARDO (Edilizia, Ecologia)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	ANGELA SALA (Sanzionatorio)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	DANIELA IACOVIELLO (Polizia Amministrativa - Annonaria)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	VALERIO TELAROLI (Controllo del territorio)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	ALESSANDRO ARONICA (Radiomobile)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	GIUSEPPE MILKO GAZZANA (Radiomobile)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	TIZIANA PAVESE ROSSI (Radiomobile)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	GIOVANNI RESTA (Radiomobile)
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	LUCA GIUSEPPE SCIORTINO (Radiomobile)

Ditta Appaltatrice e oggetto dell'Appalto (da compilare)

RAGIONE SOCIALE	
SEDE	
TELEF. / FAX/E-MAIL/PEC	
CF./P.IVA	
REFERENTE PER I LAVORATORI IN APPALTO	

Struttura Organizzativa della Sicurezza

DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE	
OGGETTO DELL'APPALTO	Affidamento del servizio di gestione del ciclo delle sanzioni previste dal Codice della Strada, nonché l'affidamento delle attività collegate, incluse le attività di riscossione sia volontaria che coattiva, anche all'estero
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - attività di data entry; - attività di front office; - Lavori al videoterminale - Ricevimento utenti - Utilizzo di attrezzature elettroniche quali

	computer, fotocopiatrici, stampanti.
DURATA DELL' APPALTO	4 ANNI
AREA LAVORI	POLIZIA LOCALE - C.SO EUROPA 169 20017 RHO
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	Min. 4 unità
ORARIO DI LAVORO	Da definirsi
PERIODICITA' DEI LAVORI (settimanale, mensile, variabile)	

Individuazione e valutazione dei rischi (specifici e da interferenza).

Si considerano rischi specifici e interferenziali quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Interazioni obbligatorie o eventuali ricorrenti

Tipologia di interazioni	Specificazioni
Interazioni obbligatorie o eventuali ricorrenti con altri soggetti privati (vedi altri appalti) operanti nei luoghi dell'appalto.	Non sussistenti
Interazioni obbligatorie o ricorrenti con operatori dell'amministrazione o con altri soggetti terzi (es. utenti) frequentanti i luoghi nei quali si realizza l'appalto.	Sussistenti.

Situazioni rischiose connesse a specificità dell'appalto o a condizioni determinate dal committente

Tipologia di situazione rischiosa	Specificità
Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.	Non sussistenti
Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).	Non sussistenti

Sintesi del quadro di rischio

Dato Generale di rischio	Rilevanza sintetica
Elementi caratteristici dell'appalto, derivanti da luoghi in cui esso si svolge.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Elementi caratteristici dell'appalto, derivanti da particolari condizioni richieste dalla stazione appaltante.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Elementi derivanti da rischi immessi dall'appaltatore nel luogo di lavoro della stazione appaltante - committente.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Elementi interferenziali con altri appalti	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Altri elementi interferenziali comportanti potenziali rischi.	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Interferenze con operatori del Comune.

	Interferenze potenzialmente rischiose con gli utenti dei servizi.
--	---

Individuazione specifica dei rischi in rapporto all'appalto

Attività/prestazione (da capitolato)	Descrizione rischio/ Tipo di rischio
Attività di front-office e back-office	Possibili interferenze con personale dell'ente (rischi da attività non coordinate)
Attività di front-office	Possibili interferenze con utenti (rischi derivanti da rapporti problematici - inadeguata formazione relazionale).

Misure idonee a eliminare o ridurre i rischi specifici o interferenziali.

Misure generali

Provvedimenti di Prevenzione e Protezione

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono di natura organizzativa e gestionale. Al fine di proteggere il personale comunale e/o altri utenti dai rischi evidenziati, qualora la tipologia dell'attività richieda un intervento specifico, l'attività lavorativa verrà organizzata/sospesa durante l'intervento stesso.

Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza

L'impresa interviene nei luoghi in disponibilità giuridica dell'amministrazione avendo preventivamente preso visione della planimetria degli stessi con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, anche al fine di comunicare eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio è stata informata sui Responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, è informato circa il recapito del referente dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

Misure specifiche

Rischio specifico o interferenziale	Misura di sicurezza
Rischi interferenziali (come sopra)	Formazione per i dipendenti riguardo i rischi da interferenze e le procedure da adottare per la loro eliminazione o riduzione al minimo.

Costi per rischi di natura interferenziale

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, nell'ambito del dovere di cooperazione e coordinamento del datore di lavoro committente, sono stati individuati i rischi da interferenza.

Data la natura dei rischi individuati, con particolare riferimento a quelli da interferenza, il Comune fornirà alla società aggiudicatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Ciò premesso, non sussiste la condizione per rilevare veri propri costi della sicurezza, considerato che i richiamati rischi d'interferenza non trovano causa in attività diverse da quelle già normalmente svolte presso la sede della Polizia Locale di Rho, luogo ove l'aggiudicataria dovrà fornire il proprio supporto.

Al personale della ditta appaltatrice del servizio, sarà consegnata copia del piano di emergenza e si daranno complete indicazioni in merito alle procedure da seguire in caso di emergenza, con i nomi dei dipendenti responsabili dell'attuazione delle procedure.

Validità e revisione del DUVRI.

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Data,

Per l'Amministrazione _____

Per l'operatore economico _____

In caso di RTI o Consorzio non costituito dovrà essere sottoscritto da tutti gli operatori economici